



tecnologie
per il recupero
edilizio

CONSORZIO T.R.E.

CODICE ETICO

Codice Etico Consorzio T.R.E.

1. Premessa

Il Consorzio T.R.E. Tecnologie per il Recupero Edilizio è un consorzio di ricerca pubblico-privato senza scopo di lucro, costituitosi nel 1998 a seguito dell'attuazione di un progetto di ricerca sulle costruzioni. Ha attualmente sede legale in Vico II San Nicola alla Dogana, 9, 80133 Napoli e sede Amministrativa in Via Francesco Cangiullo, 24 00142 Roma.

La compagine societaria è andata evolvendosi nel tempo, con l'obiettivo di integrare nel Consorzio una parte rilevante della filiera di settore, dall'accademia all'impresa generale di costruzioni.

L'azione di coordinamento favorisce le collaborazioni tra Università, Istituti Universitari e Centri Interuniversitari fra di loro e con altri Enti di ricerca ed Industrie e promuove il potenziamento dei consorziati con attività di formazione e diffusione delle conoscenze.

Il Consorzio, nell'interesse dei consorziati, ha la finalità di stimolare, in particolare nel mezzogiorno d'Italia, la ricerca scientifica e tecnologica e lo sviluppo di tecnologie innovative nel settore del recupero edilizio, nonché la diffusione dei relativi risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione e il loro trasferimento all'industria italiana, compresa la piccola media industria (p.m.i.) e la fornitura di servizi qualificati.

Il Consorzio si configura come elemento di grande rilevanza nella strategia di integrazione con le strutture di ricerca nel mezzogiorno d'Italia fornendo il necessario supporto nella propria area di competenza. Il Consorzio non persegue finalità di lucro e pertanto non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai soci. I ricavi del Consorzio verranno utilizzati per coprire gli oneri sostenuti dai soci per le attività del Consorzio stesso. Eventuali avanzi di gestione saranno reinvestiti nelle attività di ricerca scientifica e tecnologica, nella diffusione dei relativi risultati o nell'insegnamento. I soci del Consorzio si impegnano al rispetto delle regole e delle modalità stabilite per l'utilizzazione dei finanziamenti nazionali e comunitari.

Consapevole della rilevanza e delicatezza del ruolo svolto dal Consorzio, l'Organo Amministrativo ha ritenuto imprescindibile l'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001, nel cui ambito si inserisce il presente Codice etico (di seguito il Codice), con la finalità di individuare ed indicare con chiarezza e trasparenza, principi e valori a cui si ispira l'attività del Consorzio T.R.E.

Si ritiene, infatti, che per il raggiungimento dello scopo statutario e degli ambiziosi obiettivi societari, sia indispensabile che i soggetti operanti nel Consorzio T.R.E. e tutti coloro che con la medesima entrano in qualsivoglia rapporto, si uniformino alle regole di comportamento che ispirano l'operato della Società.

Il Codice, deve guidare l'agire imprenditoriale e lavorativo giornaliero della Società nella sua interezza, nel convincimento che il raggiungimento degli scopi sociali non possa prescindere dall'etica nella conduzione delle attività di impresa.

Per evitare danni all'immagine, al buon nome, alla reputazione ed ai rapporti istituzionali, economici e commerciali della Società, anche a fronte di situazioni ambigue o potenzialmente rischiose, il Codice Etico deve rappresentare una guida, la cui conoscenza ed applicazione sono doverose.

Inoltre, il presente Codice, senza sostituire la responsabilità e l'agire di ciascuno secondo buon senso, è elemento fondamentale nella prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ed è predisposto anche ai sensi e per gli effetti della indicata previsione normativa, formando parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione della Società consortile a responsabilità limitata del Consorzio.

Il Codice Etico comunque non sostituisce e non prevale sulle leggi vigenti e sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in essere.

Si tratta, in sostanza, del documento ufficiale dell'Ente, approvato dal suo massimo vertice amministrativo, che contempla la previsione dei diritti, dei doveri, delle responsabilità e delle regole comportamentali da tenere nei confronti dei cosiddetti "Portatori di interesse" o "Steakeholder".

Tutti i soggetti in posizione apicale, quali amministratori, sindaci o soggetti con funzioni di direzione, nonché tutti i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e più in generale tutti i terzi che entrano in rapporto con il Consorzio T.R.E. non devono mai venire meno al rispetto di principi fondamentali quali l'onestà, l'integrità morale, la correttezza, la trasparenza e l'obiettività nel perseguimento degli scopi sociali.

Il Consorzio T.R.E.- predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo - garantisce la trasparenza delle condotte poste in essere, intervenendo, ove necessario, a reprimere eventuali violazioni del Codice e vigilerà sull'effettiva osservanza del Codice stesso.

2. Ambito di applicazione

Il presente Codice Etico si applica al Consorzio T.R.E. e, dunque, senza eccezione alcuna, è vincolante per gli Amministratori, il Presidente, il Direttore Generale, i Dirigenti, i membri dei vari organi sociali, i dipendenti tutti ivi compresi i collaboratori, anche occasionali, e tutti coloro che operano in nome e per conto della predetta Società.

È vincolante, inoltre, ove espressamente previsto, per tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali con il Consorzio T.R.E.

Tutti i richiamati soggetti definiti "Destinatari" sono tenuti a conoscere ed osservare il Codice Etico ed ogni suo, eventuale, aggiornamento.

Per assicurare che tutti i Destinatari conoscano, comprendano e rispettino i valori ed i principi del presente Codice Etico, lo stesso sarà pubblicato sul sito internet del Consorzio T.R.E.

Viene garantito l'aggiornamento del Codice Etico ad ogni eventuale modifica normativa e/o tecnica che possa incidere sulla applicazione dello stesso.

Pertanto, tutti coloro che operano in Consorzio T.R.E. devono conformare le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi ed ai contenuti del Codice Etico, alla legislazione regionale, statale ed europea, incluse le leggi di altre nazioni, quando ivi si opera, non commettendo reati o qualsivoglia altra forma di illecito.

3. I valori

- **Trasparenza**

I Destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto della Società. I Destinatari sono tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione del principio di trasparenza.

- **Integrità**

Il Consorzio T.R.E. è un consorzio in cui la correttezza, l'onestà, l'equità e l'imparzialità dei comportamenti all'interno e all'esterno dell'impresa costituiscono un comune modo di sentire e di agire. Nella condivisione di questi principi si instaurano rapporti duraturi con clienti e fornitori, generale trasparenza nelle relazioni con i terzi, consono ed equo riconoscimento del lavoro dei collaboratori.

- **Legalità**

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nei Paesi in cui operano. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi normativi.

- **Responsabilità**

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa ed il proprio incarico con impegno professionale, diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli impegni assunti.

4. Principi Generali di Comportamento

Nella realizzazione della missione aziendale i comportamenti di tutti i destinatari del presente Codice devono essere ispirati dall'etica della responsabilità.

Il Consorzio T.R.E. ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in Italia e in tutti i Paesi in cui si trova ad operare.

I destinatari del Codice sono tenuti al rispetto della normativa vigente; in nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse dell'impresa in violazione delle leggi.

- **Onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza e obiettività**

Nello svolgimento delle attività e nelle relazioni di qualunque tipo e natura, tutti coloro che lavorano con e per il Consorzio T.R.E. sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti ed i regolamenti dei Paesi in cui si svolge l'attività aziendale, nonché il Codice Etico ed i regolamenti interni. Essi devono avere un comportamento improntato al rispetto dei principi fondamentali di onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale nel perseguimento degli obiettivi aziendali e in tutti i rapporti con persone ed enti interni ed esterni

In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Consorzio T.R.E. può giustificare un operato non conforme ad una linea di condotta onesta.

Pertanto il Consorzio T.R.E. non intraprenderà né proseguirà alcun tipo di rapporto con chiunque adotti comportamenti difformi da quanto stabilito in questo specifico punto del Codice Etico.

- **Riservatezza**

Il Consorzio T.R.E. assicura la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento e la protezione delle informazioni acquisite in relazione all'attività lavorativa prestata; richiede inoltre che le informazioni ottenute non siano usate per interessi propri al fine di trarne indebito profitto o secondo modalità contrarie alla legge o in modo da recare danno ai diritti, al patrimonio, agli obiettivi della Società.

- **Pari opportunità**

Va evitata ogni forma di discriminazione ed in particolare qualsiasi discriminazione basata su razza, nazionalità, sesso, età, disabilità, orientamenti sessuali, opinioni politiche o sindacali, indirizzi filosofici o convinzioni religiose verso qualunque soggetto interno ed esterno a Consorzio T.R.E..

- **Trasparenza delle registrazioni contabili**

Coloro ai quali è affidato il compito di tenere le scritture contabili sono tenuti ad effettuare ogni registrazione in modo accurato, completo, veritiero e trasparente e a consentire eventuali verifiche da parte di soggetti, anche esterni, a ciò preposti.

Le evidenze contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente le procedure interne in materia di contabilità.

Ogni scrittura deve permettere di ricostruire la relativa operazione e deve accompagnarsi ad una adeguata documentazione.

Tutte le azioni riguardanti l'attività di impresa devono risultare da adeguate registrazioni che consentano di operare verifiche e controlli sul processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

È compito di tutte le Persone del Consorzio T.R.E. far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

Le Persone del Consorzio T.R.E. che vengono a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenute a riferire i fatti al proprio superiore e sono tenuto a darne notizia per iscritto all'Organismo di Vigilanza.

- **Concorrenza Leale**

Il Consorzio T.R.E. intende sviluppare il valore della concorrenza adottando principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.

- **Obbligo di rispetto del Piano per la prevenzione della corruzione**

I Destinatari rispettano le prescrizioni contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione, prestando, altresì, massima collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione, segnalando eventuali situazioni di illecito riscontrate nell'esercizio dell'attività.

Principio inserito in seguito all'approvazione del PPC con delibera del CdA del 01/02/2016

- **Obblighi di rispetto del Piano Triennale Trasparenza ed Integrità**

I Destinatari assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti nel Piano Triennale Trasparenza ed Integrità, secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

Principio inserito in seguito all'approvazione del PPC con delibera del CdA del 01/02/2016

- **Obbligo di astensione**

I destinatari si astengono dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di loro parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbiano rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui gli stessi o il coniuge abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui siano tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. I destinatari si astengono in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

I destinatari si astengono, altresì, dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle loro mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Principio inserito in seguito all'approvazione del PPC con delibera del CdA del 01/02/2016

- **Indagini e provvedimenti disciplinari per violazioni del codice etico**

Le violazioni del Codice comportano misure correttive, come provvedimenti disciplinari.

I provvedimenti disciplinari vanno dal richiamo o ammonizione alla sospensione senza retribuzione, alla retrocessione o al licenziamento. Prima dell'assunzione di un provvedimento disciplinare, all'interessato viene data la possibilità di spiegare il proprio comportamento.

5. I principi etici nelle relazioni con il Personale

- **Criteri generali di condotta**

Il Consorzio T.R.E. promuove il valore del rispetto nei confronti del personale aziendale, impegnandosi affinché, l'attività lavorativa venga svolta in un ambiente sereno in cui si operi nel rispetto delle leggi, dei regolamenti, della contrattazione nazionale ed aziendale e dei principi del Codice Etico.

Dignità e rispetto del personale dipendente e dei collaboratori, sia nella sfera privata che in quella professionale, significa innanzitutto tutela della integrità fisica e morale dell'individuo e la sua valorizzazione per il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Il Consorzio T.R.E. promuove l'instaurazione di un clima interno di civile convivenza in cui ciascuno interagisca verso gli altri colleghi, onestamente, con dignità e rispetto reciproco.

La Società non consente e contrasta ogni forma di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di nazionalità, di etnia, di fede o religione, di opinione politica, sessuale o di orientamento sessuale, di età, di stato coniugale, di aspetto fisico, di invalidità, di condizioni economiche e sociali.

Il merito, la competenza e l'efficienza sono i principali criteri di valutazione dell'operato delle persone impegnate, nei rispettivi ruoli e funzioni, al raggiungimento delle finalità statutarie del Consorzio T.R.E.

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Tutto il personale deve essere assunto con regolare contratto di lavoro secondo quanto previsto dagli obblighi di legge, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o non conforme alla normativa vigente.

Alla costituzione del rapporto di lavoro il dipendente deve ricevere esaurienti informazioni e formazione riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della

funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale. Coloro che rivestono ruoli di responsabilità, oltre a rappresentare un esempio per tutti gli altri, debbono adoperarsi affinché i dipendenti comprendano ed attuino le disposizioni del Codice Etico, segnalando le omissioni e le irregolarità.

Sono vietati, senza esclusione alcuna, tutti i comportamenti di violenza fisica e morale, od atteggiamenti ostili ed intimidatori riconducibili a pratiche di mobbing.

È comunque fatto divieto di porre in essere condotte volte a isolare, discriminare o vessare singoli lavoratori, anche attraverso l'ingiustificata interferenza con le altrui prestazioni lavorative o la prevaricazione per motivi di competitività personale.

Durante la prestazione lavorativa e nel corso dell'orario di lavoro è vietato consumare, offrire o cedere, a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti o di effetto analogo così come l'abuso di sostanze alcoliche.

Nel rispetto della normativa vigente è vietato fumare nei luoghi di lavoro.

È fatto, altresì, divieto di richiedere alle figure subordinate favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice Etico.

È vietato, a tal fine, ogni condizionamento o compromesso di qualsiasi tipo diretto a realizzare o ottenere favori o vantaggi.

Tali soggetti dovranno essere adeguatamente informati in merito alle disposizioni del presente Codice Etico, di cui sarà richiesto il rispetto.

Nei confronti di coloro che manifesteranno la volontà di non attenersi ai suddetti principi, la Società, interromperà o non instaurerà alcun rapporto.

- **Regali, omaggi e altre utilità**

Donare e ricevere regali e omaggi è di regola proibito, ad eccezione di regali di modesto valore, che non devono essere causa di imbarazzo o di obbligo da parte del Consorzio T.R.E., e non devono essere tesi ad influenzare la capacità di adottare decisioni autonome. Per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro.

Principio inserito in seguito all'approvazione del PPC con delibera del CdA del 01/02/2016

In caso di dubbio a proposito della conformità al presente Codice di condotta di un comportamento consistente nel dare o ricevere un regalo, il Soggetto Destinatario dovrà contattare l'OdV o il suo superiore.

In ogni caso, l'offerta di regali da parte della Società - salvo quelli legati a particolari iniziative di marketing - deve avvenire conformemente alle seguenti regole:

- non è in alcun caso consentita l'offerta di regali e benefici ad esponenti della Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali, soggetti incaricati di pubblico servizio o pubblici funzionari;
- in caso di regali destinati a soggetti non rientranti nella categoria presedente, l'offerta deve essere preventivamente comunicata al responsabile della funzione coinvolta;
- espressamente approvata dal responsabile della funzione coinvolta, che contestualmente provvede ad informare l'OdV;
- documentata in modo adeguato, al fine di consentire le opportune verifiche.

- **Uso dei sistemi informatici**

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici ogni dipendente è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine dell'impresa.

Ogni dipendente è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

- **Obblighi di informazione**

Tutti i dipendenti sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche, del Codice di comportamento o altre disposizioni aziendali che possano, a qualunque titolo, coinvolgere l'impresa.

I responsabili di funzione devono vigilare sull'operato dei propri dipendenti e devono informare l'Organismo di Vigilanza di ogni possibile violazione delle predette norme.

- **Obblighi dei collaboratori**

Le disposizioni di cui ai punti precedenti sono estese a tutti gli eventuali collaboratori, consulenti, agenti e mandatari della Società.

Con riguardo alla valutazione ed alla gestione dei rapporti con i collaboratori non subordinati ed i consulenti, è fatto obbligo di osservare scrupolosamente le

procedure interne, selezionando accuratamente persone ed imprese, tra quelle con buona reputazione ed idonee qualifiche, con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio.

6. Criteri di condotta nei confronti dei fornitori

- **Scelta del fornitore**

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

La scelta del fornitore si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi/prodotti offerti.

I Destinatari non possono accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente riconducibili a normali relazioni di cortesia e di modico valore.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori.

Qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Controllo.

- **Trasparenza**

Le relazioni con i fornitori del Consorzio T.R.E., comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme del presente Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte del Consorzio T.R.E. anche sotto il profilo della congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispettivo pattuito. Il Consorzio T.R.E. predispone opportune procedure per garantire la massima trasparenza delle operazioni di selezione del fornitore e di acquisto di beni e servizi.

- **Correttezza e diligenza nell'esecuzione dei contratti**

Il Consorzio T.R.E. ed il fornitore devono operare al fine di costruire un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia.

Il Consorzio T.R.E. si impegna ad informare in maniera corretta e tempestiva il fornitore riguardo alle caratteristiche dell'attività, alle forme e ai tempi di pagamento nel rispetto delle norme vigenti nonché delle aspettative della controparte, date le circostanze, le trattative ed il contenuto del contratto.

L'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte del fornitore dovrà essere

conforme ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente.

7. Criteri di condotta nei confronti dei clienti

- **Uguaglianza e imparzialità**

I Destinatari promuovono la massima imparzialità e rifiutano qualunque forma di discriminazione nei rapporti con la clientela. I Destinatari forniscono alla clientela messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili e iniziative commerciali illecite o scorrette.

I Destinatari favoriscono la massima cortesia e disponibilità nella gestione dei rapporti con la clientela finale. I Destinatari promuovono il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla clientela finale.

- **Contratti e comunicazioni**

I contratti e le comunicazioni con i clienti del Consorzio T.R.E. sono :

- chiari, semplici e formulati con il linguaggio più vicino possibile quello abitualmente adoperato dagli interlocutori;
- conformi alle normative vigenti e alle indicazioni delle Autorità senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette (quali ad esempio l'inserimento di pratiche o clausole vessatorie);
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente;

Consorzio T.R.E. si impegna a comunicare tempestivamente e nel modo più appropriato ogni informazione relativa ad eventuali modifiche e variazioni nella prestazione del servizio.

- **Qualità e customer satisfaction**

L'azienda si impegna a garantire il raggiungimento degli standard di qualità e sicurezza previsti e a monitorare periodicamente la qualità del servizio prestato al cliente.

8. Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche

- Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza e rifiutano qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio. Non è consentito ai Destinatari offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni, o a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. Per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro. Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione e le

Pubbliche Istituzioni, i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara, si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti e della corretta pratica commerciale.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Controllo.

Principio inserito in seguito all'approvazione del PPC con delibera del CdA del 01/02/2016

- **Regole di condotta relative ai rischi di corruzione e concussione**

Non è ammesso, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio ovvero a loro parenti o conviventi allo scopo di indurre al compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio, dovendosi ritenere tale anche lo scopo di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo al fine di arrecare un vantaggio diretto o indiretto all'azienda.

Inoltre, chi riceve richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti della Pubblica Amministrazione, come sopra definiti, dovrà immediatamente:

- sospendere ogni rapporto con essi;
- informare per iscritto l'Organismo di Vigilanza ed il proprio responsabile aziendale.

Le prescrizioni indicate nei precedenti punti non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto la veste di incarichi, consulenze, pubblicità, ecc., abbiano analoghe finalità di quelle vietate negli stessi punti.

- **Dichiarazioni rese alla PA**

Non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse dell'azienda, contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.

E' vietato indurre chiunque in errore con artifici o raggiri per procurare al Consorzio T.R.E. un ingiusto profitto con altrui danno. La violazione di tale divieto è ancora più grave se ad essere indotto in errore è lo Stato o un ente

pubblico.

Il "profitto ingiusto" può essere diretto o indiretto e comprendere, oltre ai contributi, finanziamenti e altre erogazioni concesse dallo Stato, da un ente pubblico e dall'Unione Europea, anche concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

- **Utilizzo di contributi e finanziamenti ricevuti**

E' fatto divieto di utilizzare contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate, concesse alla società dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea, per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati assegnati.

- **Alterazione Sistemi informativi PA**

E' vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno. Il divieto è rafforzato se ad essere danneggiato è lo Stato o un ente pubblico.

9. Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali

- **Contributi a organizzazioni politiche e sindacali**

Il Consorzio T.R.E. non eroga contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati, associazioni o altri organismi di natura politica o sindacale, né a loro rappresentanti.

I Soggetti Destinatari sono liberi di erogare finanziamenti politici, a livello personale, a candidati, partiti o comitati di loro scelta, entro i limiti previsti dalla legge. In nessun caso i Soggetti Destinatari saranno rimborsati o compensati per qualsiasi finanziamento politico personale.

10. Criteri di condotta relativi ad attività di natura contabile, amministrativa o finanziaria

- Ogni operazione e transazione del Consorzio T.R.E. deve essere legittima, coerente e congrua, correttamente autorizzata e adeguatamente registrata in modo che possa essere verificabile in ogni momento il relativo processo decisionale, autorizzativo e di svolgimento.

Nessuna movimentazione finanziaria può essere effettuata in carenza del rispetto delle procedure stabilite dal Consorzio T.R.E. e in assenza di adeguata documentazione a supporto.

Ferme restando le disposizioni recate dal codice civile, dalla legislazione tributaria e dalle altre fonti normative nazionali, il sistema contabile del Consorzio T.R.E. deve consentire, in qualunque momento, la puntuale verifica

di ogni operazione che implichi la movimentazione di mezzi di pagamento in entrata ed in uscita, delle ragioni sostanziali che ne hanno determinato l'effettuazione, delle persone che ne hanno autorizzato l'esecuzione e dei relativi documenti a supporto.

Il Consorzio T.R.E., in qualità di contribuente, deve adempiere correttamente e tempestivamente a tutti gli obblighi posti a suo carico dalle norme vigenti in materia fiscale.

11. Proprietà intellettuale

La Società sviluppa idee e progetti che non sono di dominio pubblico e, pertanto, sono da ritenersi informazioni proprietarie, possedute dal Consorzio T.R.E. così come possiede altri tipi di beni. La vigente legislazione di settore consente la protezione di tali informazioni, quindi tutti i dipendenti e collaboratori dovranno proteggere, ciascuno per quanto di propria competenza, la riservatezza di tali informazioni proprietarie del Consorzio T.R.E. e si impegnano altresì a non utilizzare per interesse o vantaggio della Società, marchi, segni distintivi o brevetti di terzi.

12. Tutela della privacy

Il Consorzio T.R.E. presta particolare attenzione all'attuazione delle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali trattati con sistemi informatici e non, nonché alle raccomandazioni e comunicazioni rese dal Garante nazionale per la protezione dei dati personali.

Tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio relative alla Società, o relative alla sua attività od affari, di cui i Destinatari siano a conoscenza per ragione delle proprie funzioni o comunque del rapporto di lavoro e professionale, devono considerarsi riservate, in quanto strettamente di proprietà di tali entità, ed essere utilizzate solo per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

La Società si impegna a trattare i dati personali relativi ai propri dipendenti o a terzi, nel rispetto di quanto previsto dal *Codice in materia di protezione dei dati personali* (D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196); in particolare ciascun dipendente e/o collaboratore dovrà osservare le procedure aziendali in materia di protezione dei dati personali.

Con particolare riguardo al trattamento dei dati con sistemi informatici il Consorzio T.R.E., adotta ogni più moderno strumento di controllo e sicurezza al fine di salvaguardare la Società da indebite intrusioni od usi illeciti.

I principi del presente Codice Etico dovranno essere comunicati ed adottati anche da società di cui il Consorzio T.R.E. si avvalga per la gestione e manutenzione del sistema informatico.

13. Monitoraggio e controllo sull'applicazione del Codice Etico ed istituzione dell'Organismo di Vigilanza

Il Consorzio T.R.E., si impegna a rispettare ed a far rispettare le norme del Codice Etico anche attraverso l'istituzione di un Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/01, nominato dall'Organo di Amministrazione in virtù di proprio atto deliberativo.

All'Organismo di Vigilanza sono attribuiti compiti e poteri di monitoraggio e controllo sulla attuazione delle norme di comportamento Etico, attraverso, in particolare:

- la costante vigilanza dell'applicazione da parte dei Destinatari delle norme del Codice Etico;
- la promozione e la valutazione di ogni segnalazione e suggerimento volto al miglioramento del Codice Etico;
- pareri sulla revisione del Codice Etico di comportamento o sulle più rilevanti politiche e procedure aziendali, affinché siano coerenti con il Codice stesso;
- la promozione di programmi di comunicazione, formazione ed aggiornamento di tutti i Destinatari;

Al fine di consentire l'applicazione del Codice Etico, all'Organismo di Vigilanza potranno essere indirizzate, per iscritto, segnalazioni di condotte ritenute lesive dei principi e dei valori del Consorzio T.R.E.

Per agevolare le segnalazioni di condotte, anche potenzialmente, contrarie ai principi del Codice Etico la Società renderà attiva per l'ODV anche una casella di posta elettronica a ciò esclusivamente destinata.

La mancata osservanza del dovere di informazione potrà essere oggetto di sanzione disciplinare.

A fronte delle segnalazioni, i fatti saranno valutati, ascoltando eventualmente anche l'autore della stessa ed il presunto responsabile della possibile violazione.

L'Organismo di Vigilanza potrà avvalersi per l'analisi e valutazione delle condotte integranti violazioni del Codice etico e delle norme di legge, di specifiche unità o soggetti con competenza sulla materia.

Il Consorzio T.R.E., e l'Organismo di Vigilanza si impegnano, in ogni caso, a garantire la riservatezza sull'identità del segnalante e la confidenzialità sui contenuti della segnalazione, fatti salvi gli obblighi di legge, tutelando, altresì, chi effettui segnalazioni in buona fede e con uno spirito di lealtà nei confronti dell'azienda da ritorsioni o effetti negativi sulla sua posizione professionale.

14. Revisione del Codice Etico

Ogni modifica o revisione del Codice Etico dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio T.R.E., previo parere dell'Organismo di Vigilanza, qualora nominato, e resa nota tempestivamente a tutti i Destinatari.

15. Sistema Sanzionatorio

- **Violazioni del Codice Etico**

In caso di accertata violazione del Codice Etico, l'OdV riporta la segnalazione e richiede l'applicazione di eventuali sanzioni ritenute necessarie alla Direzione Aziendale, e nei casi più significativi, al Consiglio di Amministrazione e alla Presidenza. Nel caso in cui tali violazioni riguardino uno o più membri del Consiglio di Amministrazione o il Presidente, l'Organismo di Vigilanza riporterà le segnalazioni e la proposta di sanzione disciplinare per conoscenza al Consiglio di Amministrazione, in quanto organo collegiale, ed al Collegio Sindacale, per l'eventuale convocazione dell'Assemblea dei soci.

Le competenti funzioni, attivate dagli organi di cui sopra, approvano i provvedimenti, anche sanzionatori, da adottare secondo le normative in vigore, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all'Organismo di Vigilanza. Qualora non venga comminata la sanzione proposta dall'Organismo di Vigilanza, la Direzione Aziendale e/o il Consiglio di Amministrazione/ Collegio Sindacale, ne dovranno dare adeguata motivazione.

- **Linee guida del sistema sanzionatorio**

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni di cui al Modello 231/2001, compromette il rapporto fiduciario tra il Consorzio T.R.E. ed i propri amministratori, soci, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, fornitori, partners commerciali e finanziari. Tali violazioni saranno dunque perseguite dal Consorzio T.R.E. incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso i provvedimenti disciplinari previsti nel Modello 231/2001, in modo adeguato e proporzionale, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Gli effetti della violazione del Codice Etico e dei protocolli interni di cui al Modello 231/2001 devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con il Consorzio T.R.E. a tal fine il Consorzio T.R.E. provvede a diffondere il Codice Etico, i protocolli interni e ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione.

- **Nei confronti di dipendenti**

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento indicate nel Codice ad opera di lavoratori dipendenti della Società costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e dà luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari. Le sanzioni irrogabili saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dalla Legge e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato.

Tali sanzioni saranno erogate in base al rilievo che assumono le singole fattispecie considerate e verranno proporzionate alla loro gravità. L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti

disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni aziendali a ciò preposte e delegate. Il presente Codice sarà esposto in luogo pubblico accessibile a tutti i dipendenti della Società come previsto dalla L. 300/70 (Statuto dei Lavoratori).

- **Nei confronti di dirigenti e di amministratori**

In caso di violazione, da parte di dirigenti, delle regole di comportamento indicate nel Codice di Condotta, la Società valuterà i fatti e i comportamenti e assumerà le opportune iniziative nei confronti dei responsabili ai sensi delle disposizioni di legge e di Contratto Collettivo Nazionale applicabile, tenuto presente che tali violazioni costituiscono inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro.

In caso di violazione del Codice da parte degli amministratori del Consorzio T.R.E., l'Organismo di vigilanza informerà l'intero Consiglio di Amministrazione il quale provvederà ad assumere le opportune iniziative ai sensi di legge.

- **Nei confronti di collaboratori, consulenti e altri terzi**

Ogni comportamento posto in essere dai collaboratori, dai consulenti o da altri terzi collegati al Consorzio T.R.E. da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente in violazione delle previsioni del Codice di Condotta, potrà determinare, nelle ipotesi di maggiore gravità, anche la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla Società e ciò anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

16. Chiarimenti sul codice e segnalazioni delle violazioni

Al fine di consentire l'applicazione del Codice Etico, all' Organismo di Vigilanza potranno essere indirizzate presso la sede legale della Società, per iscritto, segnalazioni di condotte ritenute lesive dei principi e dei valori del Consorzio T.R.E. Per agevolare le segnalazioni di condotte, anche potenzialmente, contrarie ai principi del Codice Etico la Società attiva una casella di posta elettronica a ciò esclusivamente destinata: odv@consorziotre.it.